

Al di là del nostro dovere

di Peter Moss

Oggi non saremmo qui nella FCDL, se non avessimo studiato e provato ogni cosa, perché in questi ultimi mesi ci è stata data tanta nuova comprensione e Dio ci ha costretti ad impegnarci scrupolosamente per provare ogni cosa. Dio ci ammonisce di tenere fermamente quello che abbiamo avuto e, inoltre, ci dice di studiare la nuova verità che ci viene data. Se noi ci fermiamo solo alla comprensione e alla conoscenza che abbiamo avuto in passato, lo Spirito di Dio che è stato con noi da quando siamo diventati membri della Chiesa di Dio, si spegnerebbe velocemente. Quando apriamo la nostra Bibbia per provare le nuove verità, stiamo tenendo fermamente la conoscenza che ci è stata data in precedenza e aggiungiamo nuova conoscenza, e questo suscita in noi lo Spirito di Dio. Se non lo lasciamo vivere, lo Spirito inizia a spegnersi. Solo tenere fermamente quello che abbiamo ricevuto in precedenza non è abbastanza e ci mette in grande pericolo di ritornare nel peccato.

Coloro che non accettano la nuova verità diventano uno strumento del diavolo. Satana trova da lavorare con quelli che non fanno niente e Satana può intervenire con facilità nella mente di coloro che hanno smesso di guardare alla nuova verità. Leggere 2 Pietro 3:18. Ecco un altro ingrediente vitale per essere un membro della Chiesa di Dio: dobbiamo provare ogni cosa e tenere fermamente ciò che è giusto e buono e anche crescere nella nuova conoscenza. Alcuni di noi, già da 20, 30 o 40 anni, hanno avuto la conoscenza della verità, ma dobbiamo crescere ancora e non soltanto ritenere quello che ci è stato già rivelato. Se non cresciamo nella nuova verità perderemo anche la verità precedente. La nuova conoscenza non è cessata alla morte del sig. Armstrong! Tanti membri della ex chiesa di Dio universale (CDU), sono nella confusione a motivo del fatto che mantengono soltanto quello che aveva ristabilito il sig. Armstrong. Loro dicono: il sig. Armstrong ha ristabilito ogni cosa! E così la loro conoscenza si è fermata lì. Quindi, non dobbiamo meravigliarci se c'è tanta confusione. Leggere 1Corinzi 1:10. Vi chiedo: come possono, gli oltre 300 gruppi divisi, usciti dalla CDU, essere con una medesima mente, se non stanno provando ogni cosa per crescere nella nuova rivelazione che Dio dà alla Sua Chiesa?

Quelli che stanno tenendo fermamente la verità sono quelli che stanno provando ogni cosa, crescendo nella grazia e nella conoscenza e sono quelli che sono veramente vicini a Dio e stanno facendo l'Opera di Dio. Non c'è confusione nella nostra mente, non c'è divisione, perché noi parliamo l'uno con l'altro di quello che abbiamo saputo e che abbiamo trovato di nuovo e siamo eccitati quando studiamo e proviamo le nuove rivelazioni che Dio sta dando alla Sua Chiesa. Questo ci dà uno scopo unitario e tiene la Chiesa unita, come un corpo che sta unito. Se non abbiamo nuova conoscenza e nuovi insegnamenti e se non continuiamo a provare le cose dalla Bibbia, saremo in disaccordo, la Chiesa vacillerà e poi si perderà e non è bello vedere il risultato di tutti i gruppi divisi e frantumati. La conoscenza è lo strumento che permette alla nostra mente di restare concentrata sulle cose di Dio, spingendoci a guardare nella Bibbia per provare tutte le cose. Le nuove verità che abbiamo avuto in questi ultimi mesi ci hanno sfidato a guardare tutti gli argomenti che hanno a che fare con questa nuova conoscenza e ad andare più in profondità nelle scritture. Ci hanno spinto a fare uno studio più approfondito, andando al di là di quello che è scritto in una o due scritture.

Invece, tante chiese là fuori stanno vivendo la loro vita soltanto intorno ad una scrittura! È solo una scrittura che le spinge, che le fa vivere e quindi non c'è da meravigliarsi se c'è la divisione. Quando siamo entrati nella Chiesa di Dio, sotto l'amministrazione del sig. Armstrong, eravamo tutti così eccitati perché stavamo imparando la Verità del Vangelo del Regno di Dio! E oggi? Queste nuove verità ci rendono nuovamente eccitati perché stiamo seguendo le istruzioni di Dio e stiamo crescendo nella grazia e nella conoscenza? Oltretutto noi stiamo crescendo ad un ritmo molto veloce! Dove non c'è nuova conoscenza si ristagna, si rallenta e poi si cade nel peccato.

Leggere Matteo 24:14. Quanti credono che la fine è arrivata alla morte del sig. Armstrong? Portare il vangelo al mondo è un'opera che è stata fatta e completata dal 1930 al 1986 dal sig. Armstrong, ed è stata un'opera potente e dinamica, che ha fatto sviluppare la chiesa di Dio e ha creato in tutti i membri un unico scopo. Ma dal 1986 quell'unico scopo è svanito rapidamente perché troppi membri hanno pensato di avere imparato tutto e di sapere tutto quello che c'era da sapere.

Leggere 2 Tessalonesi 2:6-7. La frase tolto di mezzo, sappiamo che si riferisce alla morte di Herbert Armstrong e sappiamo anche che cosa è successo dopo la sua morte: Satana, il grande ingannatore, ha attaccato la chiesa di Dio e ha ingannato quasi 100.000 membri della chiesa! Il grande ingannatore era lì che stava aspettando per attaccarci e aggredirci e questo può avvenire specialmente quando stiamo fermi e seduti senza fare niente, mentre diciamo che abbiamo tutto, cioè che dopo la morte del sig. Armstrong non ci sarà nuova verità poiché abbiamo già ricevuto tutto. Ma quelli che dopo la morte del sig. Armstrong hanno continuato a provare ogni cosa e a crescere nella grazia e nella conoscenza, hanno mantenuto vivo lo Spirito di Dio, non solo in loro ma anche nella chiesa. Molti di noi siamo passati dalla chiesa Universale (CDU) alla chiesa di Dio di Filadelfia (CDF) di Flurry e poi nella chiesa del Fedele di Dio (CFD) di Ardis, mentre ora siamo nella FCDL. Queste che abbiamo attraversato sono state tutte chiese che hanno iniziato con nuova conoscenza, ma ad un certo punto hanno cominciato a dire: quello che abbiamo è abbastanza, ora sappiamo tutto. Invece noi siamo un gruppo di persone vive ed entusiaste perché Dio ci ha dato nuova rivelazione e continuerà a svelare nuova verità fino al ritorno di Cristo. Perciò, dobbiamo essere attenti e velocemente ricettivi alla nuova verità continuando a provare ogni cosa e mantenendo allo stesso tempo quello che avevamo imparato in passato. Quante cose abbiamo scoperto in questo ultimo anno che correggono le cose sbagliate che abbiamo creduto in passato?

Di recente l'abbiamo fatto con la Pasqua e poi con il conteggio di Pentecoste e anche su tanti altri argomenti. Dobbiamo continuare a provare ogni cosa! Leggere Atti 3:20-21. Quindi Dio ha parlato fin dal principio e continuerà a parlare fino al tempo della restaurazione di tutte le cose (Cristo è l'Elia del tempo della fine!). Nuova conoscenza continuerà ad essere svelata fino al ritorno di Cristo e Cristo continuerà a svelare altre verità dopo il Suo ritorno. Leggere Matteo 11:27. Tutta la rivelazione viene da Cristo ed è sempre stato così dalla creazione dell'uomo e continuerà fino al ritorno di Cristo quando verrà per prendere in mano il governo del mondo. Leggere Marco 13:28-33 e Malachia 3:1. Abbiamo davanti a noi tempi molto eccitanti e possiamo vedere dai segni che questi tempi arriveranno in fretta. Quando guardiamo quello che l'uomo sta facendo alla natura e agli animali, si può vedere che è un mondo veramente malato, e dovremmo gridare a Dio affinché faccia presto cessare il governo umano sulla terra.

Ma quando ci sarà il ritorno di Cristo, dove saremo? Stiamo tenendo fermamente solo le cose che ci sono state rivelate fino al 1986? In questi ultimi venti anni stiamo perdendo quello Spirito che Dio il Padre ha dato tramite Cristo alla Sua Chiesa? Dobbiamo non solo tenere fermamente quello che ci è stato dato fino al 1986, ma dobbiamo essere molto impegnati a provare tutte le cose che ci sono state date anche dopo il 1986, crescendo così nella grazia e nella conoscenza.

Quanto è triste vedere tanti membri della chiesa di Dio che rimangono ancorati al 1986, che stanno naufragando e non se ne accorgono. Se soltanto leggessero alcune scritture, provando ogni cosa e tenendo fermamente quello che è giusto, non starebbero attaccati a qualcosa che li farà naufragare. Dio non vuole che rigettiamo la nuova conoscenza, perché rigettando la nuova conoscenza rigettiamo Dio e di conseguenza Dio sarà costretto a rigettarci. Attualmente c'è soltanto un gruppo che prova ogni cosa e cresce nella conoscenza ed è quello in cui ci troviamo. E quanta nuova conoscenza ci ha dato Dio da quando si è formata la FCDL, alla Festa delle Trombe 2009! Una valanga di nuova conoscenza ci è stata data e se la aggiungo alla comprensione che ci è stata data in passato crea in me (e sono sicuro anche in voi) tanta eccitazione proprio come ho sentito al mio battesimo, quando ho conosciuto il meraviglioso piano di Dio.

Ora stiamo vedendo gli ultimi pezzi del puzzle che si uniscono e anche Dio è eccitato nel darci queste nuove verità, perché sa che manca poco tempo al completamento di ciò che dovrà essere compiuto qui sulla terra. Dio è molto contento che noi abbiamo voluto unirci accettando queste nuove verità. Allo stesso tempo questo non ci può far capire la ragione per cui Dio sarà molto arrabbiato con coloro che rigettano ciò che Lui sta dando?

Io sono andato a scuola in Rhodesia (ora si chiama Zimbabwe) e lì ho imparato la storia della Gran Bretagna. Ci sono state tante guerre ed era un privilegio per la gente di quei paesi dove governavano gli inglesi, radunarsi intorno al capo militare per andare a combattere il nemico e difendere i loro paesi. Queste popolazioni locali sentivano che era loro dovere andare a combattere insieme agli inglesi che li governavano. In una occasione il generale inglese Nelson disse a questi combattenti: l'Inghilterra si aspetta che ciascuno di voi faccia il proprio dovere! E loro lo facevano! Anche Churchill fece ricorso al patriottismo dei membri del Commonwealth per combattere e vincere i tedeschi. Ma nell'uomo d'oggi non c'è più molto patriottismo e neppure senso del dovere. Oggigiorno i giovani e la maggior parte delle persone non sono interessati a fare il loro dovere, ma

vogliono solo fare quello che piace a loro. Ma Dio si aspetta che noi facciamo il nostro dovere. Leggere Ecclesiaste 12:15-16. Il nostro dovere verso Dio è di ubbidire e osservare i comandamenti. Leggere Deuteronomio 6: 1-9.

Dio ci ha scelti tra miliardi di persone affinché potessimo fare parte del futuro governo di Cristo, perciò non è possibile che non amiamo tutto quello che Dio ci sta dando! (Se abbiamo Dio e il Suo modo di vivere nella nostra mente, troveremo tante cose interessanti di cui parlare mentre stiamo con i nostri figli e con gli altri membri: gli alberi, gli insetti, gli animali, che parte hanno nel piano di Dio ecc. e potremo pensare a Dio e a quello che ha fatto per noi tramite Cristo, ecc... Tenendo Dio nella nostra mente in ogni momento la gente vedrà e saprà che noi siamo diversi. Leggere le scritture è molto facile, ma sappiamo che è molto difficile osservare, nella pratica quotidiana, i comandamenti. Ma noi abbiamo lo Spirito Santo che ci aiuta e se abbiamo la mente di Cristo andremo al di là del nostro dovere. Noi stiamo cercando di diventare Dio sia nel modo in cui viviamo la nostra vita, sia nel modo in cui comunichiamo con gli altri, sia nel modo in cui esprimiamo noi stessi, ecc... Dobbiamo pensare su tutte queste cose e se noi andiamo oltre il nostro dovere, gli altri ci vedranno veramente come ambasciatori di Dio). Leggere Luca 17:7-10. Dio non vuole che facciamo soltanto quello che è nostro obbligo, ma vuole che andiamo al di là del nostro dovere. Leggere 1 Corinzi 9:23-27. Non possiamo cercare di ottenere il secondo posto in questa corsa, quindi dobbiamo combattere, impegnarci, sforzarci e lottare per vincere: dobbiamo andare al di là del nostro dovere, a causa della corona di gloria che riceveremo se vinceremo!

Non otterremo la vittoria solo tenendo fermamente le cose del passato, ma occorre agire e non stare seduti a far niente. Dobbiamo andare al di là del nostro dovere, rendendoci conto dello scopo per cui stiamo lottando. Dobbiamo vivere secondo lo spirito dei dieci comandamenti. Leggere 1 Corinzi 3:11-17. Comprendiamo la responsabilità che abbiamo in tutto questo? Ci rendiamo conto di come ci stiamo curando del tempio di Dio? Leggere Apocalisse 3:8-10. Quando non vogliamo verificare la nuova conoscenza stiamo rinnegando il Suo nome. Più lottiamo e vinciamo, più andiamo al di là del nostro dovere e più Dio ci ama. Dio conosce i nostri sforzi, le nostre opere, le nostre debolezze, i problemi che stiamo cercando di vincere e sa quando ci sentiamo depressi, scoraggiati, disperati, ma Lui ci ha scelti ed è pronto ad aiutarci se andremo al di là di ciò che siamo in obbligo di fare. Leggere Ebrei 10:36. Non dobbiamo stancarci, ma avere pazienza e continuare a sforzarci (questo non toglie, per esempio, che a volte sia il caso di rilassarci e prendere due giorni di ferie per andare a ristorarci al mare!).

Leggere Giacomo 1:22-25. Con Satana, che gioca con la nostra mente, possiamo ingannare noi stessi. Potremo, per esempio, dire: Sì, lo so, è tutto scritto nell'opuscolo, non ho bisogno di studiarlo! Pensando così possiamo illudere noi stessi, ma Dio dice di essere facitori della Parola e non solo uditori, altrimenti non teniamo sveglio lo Spirito di Dio. Se non teniamo sveglio lo Spirito, permettiamo al grande ingannatore (Satana) di entrare nella nostra mente e di allontanarci dalla verità. Dio vuole persone che si sforzano di essere facitori dell'Opera. Leggere Efesini 4:1-4. Siamo stati chiamati per condurci in modo degno per ventiquattro ore al giorno. Noi abbiamo accettato, abbiamo fatto una promessa a Dio di dare noi stessi in sacrificio vivente, ma non possiamo farcela da soli. Dio ci dà il Suo Spirito Santo e ci dà una Chiesa (un gruppo di persone). Abbiamo bisogno l'uno dell'altro, dobbiamo aiutarci l'uno con l'altro, abbiamo bisogno di esprimere il vero amore agape l'uno per l'altro per avere l'unità nella Chiesa. Noi dimostriamo il nostro amore verso Dio esprimendo l'amore gli uni per gli altri, aiutandoci l'un l'altro, sostenendoci l'un l'altro. Abbiamo bisogno l'uno dell'altro, anche se pensiamo che potrebbe non essere così. Dobbiamo sostenerci l'uno con l'altro e questo è possibile solo se ci amiamo veramente. Quelli che trovano difficile dimostrare questo amore verso gli altri, devono chiedere a Dio uno spirito d'amore perché per alcuni di noi è difficile dare amore agli altri. Abbiamo bisogno di prendere del tempo per meditare sulla Parola di Dio e per meditare su ciascuno di noi. Noi saremo una famiglia per l'eternità.

Nel nostro inventario per la Pasqua siamo andati al di là del nostro dovere? Abbiamo elencato nel nostro inventario le cose che abbiamo fatto bene e le altre in cui siamo stati mancanti e i peccati che dobbiamo togliere dalla nostra vita? Abbiamo guardato con sincerità al nostro amore per Dio? Non dobbiamo essere solo persone che ascoltano. Dimostriamo il nostro amore per Dio tenendo fermamente la passata verità di Dio e crescendo nella nuova conoscenza, provando ogni cosa e andando al di là del nostro dovere! Leggere 2 Timoteo 3:1-6. La gran parte delle persone oggi è come descritto in questi versetti. Il mondo è diventato così malvagio e se c'è qualcuno che fa delle cose buone, viene odiato perché nel mondo vorrebbero che costui fosse come loro. Quelli che fanno parte della Chiesa di Dio e non stanno provando ogni cosa, che non stanno imparando nuova verità, che non si stanno avvicinando ancora di più a Dio con passione, hanno la possibilità che tutte le cose pericolose che abbiamo letto in 2 Timoteo possano entrare nella loro vita. Siamo facitori o soltanto uditori? Pensiamo agli altri in ogni momento o solo ogni tanto? Leggere Giovanni 15:12. Dobbiamo essere onesti con noi stessi e domandarci se amiamo gli altri nello stesso modo in cui Dio e Cristo ci hanno amato e ci amano. Leggere il

versetto 13. Tutti i membri della Chiesa sono nostri amici? Li vediamo come amici e noi siamo come amici per loro? Queste sono cose profonde su cui riflettere. Cosa significa essere un vero amico? Immaginate essere amico del presidente degli Stati Uniti oppure della Regina di Inghilterra: ma qui noi possiamo essere amici del Re dell'Universo, che ci dice: Io vi sarò amico. Non potremmo trovare un'amicizia più grande!

Fratelli, dobbiamo essere un sacrificio vivente, come Cristo lo è stato per noi, dobbiamo amarci l'un l'altro e tenere fermamente ciò che è vero e giusto, crescendo nella grazia e nella conoscenza. Dobbiamo andare al di là del nostro dovere, dobbiamo amare Dio e i Suoi comandamenti, il Suo piano per l'umanità e i nostri fratelli. Abbiamo un futuro incredibile e quindi non dobbiamo esitare di dimostrare il nostro amore per Dio e l'uno verso l'altro in ogni momento, andando al di là del nostro dovere. □